

35° Distretto Scolastico

 **I.C. 4° De Lauzieres**

**80055 – Portici (Napoli)**

C.F. 80020500635 –

Via Salute, 45 – Tel. 081-775.32.81- Fax. 081-775.84.94

****

**SCUOLA DELL’INFANZIA**

**A.S. 20\_\_ - 20\_\_**

**Sez. ……….**

**Età ……….**

**N. alunni ……… Maschi ………..Femmine ……….. Diversamente abili ……………**

**Plesso ……………………………………………………………………………………………**

**Docenti** …………………………………………………………………………………………

*Il* ***Piano di lavoro*** *relativo agli interventi educativi e didattici, che costituiscono i punti di riferimento anche per le conseguenti UU. AA. relative alle vari campi di esperienza, si articola nei seguenti punti:*

1. **Contesto socio-ambientale e culturale della sezione**
2. **Situazione di ingresso**
3. **Definizione degli OO.FF.**
4. **Metodologie e strumenti didattici**
5. **Criteri per le valutazioni**
6. **Sviluppo delle competenze**
7. **Presentazione sintetica della sezione**
8. **Contesto socio-ambientale e culturale della sezione**

* L’indagine sul contesto socio-ambientale degli alunni ha evidenziato che essi provengono da un ambiente sociale vario, composto prevalentemente da:

❒ AGRICOLTORI

❒ ARTIGIANI

❒ COMMERCIANTI

❒ IMPIEGATI

❒ MARITTIMI

❒ PROFESSIONISTI

❒ ALTRO

* Il livello di istruzione dei genitori e dei familiari conviventi è generalmente:

❒ OTTIMO

❒ BUONO

❒ ELEMENTARE

❒ CARENTE

***2.* Situazione di ingresso**

Per definire la situazione di ingresso degli alunni sono stati utilizzati i seguentistrumenti di verifica**:**

* OSSERVAZIONE
* SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN ENTRATA

Gli INDICATORI COMUNI rispetto ai quali è stata definita la situazione di ingresso nascono dall’*osservazione* e si attengono ai campi d’esperienza.

TABELLA DI RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE IN ENTRATA

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **LIVELLO A**Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti *pienamente adeguato***SI** | **LIVELLO B**Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti *abbastanza* *adeguato***ABBASTANZA** | **LIVELLO C**Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti*poco adeguato***IN PARTE** | **LIVELLO D**Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti*non adeguato***NO** |
| **IL SE’ E L’ALTRO** | **\*** | **\*** | **\*** | **\*** |
| **IL CORPO E IL MOVIMENTO** | **\*** | **\*** | **\*** | **\*** |
| **IMMAGINI, SUONI, COLORI** | **\*** | **\*** | **\*** | **\*** |
| **I DISCORSI E LE PAROLE** | **\*** | **\*** | **\*** | **\*** |
| **LA CONOSCENZA DEL MONDO** | **\*** | **\*** | **\*** | **\*** |

\* Apporre nella casella il numero degli alunni che ha raggiunto il livello di apprendimento corrispondente.

 Dall’analisi dei risultati è emerso che il livello globale della sezione è:

❒ Pienamente adeguato

❒ Abbastanza adeguato

❒ Poco adeguato

❒ Non adeguato

Alunni che presentano notevoli difficoltà ( specificare accanto ad ogni alunno il tipo di difficoltà)

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

Alunni che risultano diversamente abili (specificare accanto ad ogni alunno il tipo di diversa abilità ).

Per loro sarà predisposto il relativo PEI.

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

1. **Definizione degli OO.FF.**
2. Conoscere se stessi e rafforzare la propria identità;
3. Interagire in maniera costruttiva con adulti e coetanei rispettandone e valorizzandone le diversità;
4. Comprendere la necessità di rispettare le regole e le norme sociali fondamentali sviluppando il senso civico e di cittadinanza;
5. Vivere relazioni significative ed esperienze condivise con le famiglie e il territorio;
6. Prendere coscienza e consapevolezza del proprio corpo;
7. Usare il corpo per conoscere, comunicare, esprimersi e relazionarsi;
8. Saper ascoltare comprendere messaggi;
9. Utilizzare la lingua come strumento di comunicazione e come strumento di pensiero;
10. Vivere e sperimentare forme diverse d’espressione e comunicazione anche in contesti di gioco libero e guidato;
11. Provare interesse verso un codice linguistico diverso;
12. Assumere atteggiamenti di rispetto, cura e apprezzamento nei confronti dell'ambiente;
13. Dare significato e ordine alle conoscenze acquisite: esplorare, osservare, mettere in relazione, confrontare, ragionare, riflettere, raccontare, rappresentare, progettare;
14. Discutere su esperienze reali e fantastiche.

Gli obiettivi sopra elencati saranno adeguati per gli alunni diversamente abili nel seguente modo:

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

1. **Metodologie e strumenti didattici**

I docenti, nel progettare il percorso didattico e formativo, fanno riferimento ai seguenti elementi:

* STRATEGIE DIDATTICHE
* STRUMENTI DIDATTICI
* METODOLOGIE

STRATEGIE DIDATTICHE

- Lavori individuali e di gruppo, guidati e non;

- Interventi individualizzati;

- Attività progettuali e laboratoriali;

- Attività di consolidamento e sviluppo;

- Uscite didattiche.

STRUMENTI DIDATTICI

- Giochi didattici e non;

- Quaderni operativi;

- Sussidi audiovisivi;

- Materiale didattico strutturato, musicale, artistico, sportivo, informatico;

- Biblioteca di sezione.

METODOLOGIE

La scelta del metodo e degli strumenti che lo calano nella realtà dipende da:

- obiettivi prestabiliti;

- contenuti da proporre;

- realtà della sezione ( anche dal punto di vista affettivo);

- ritmi di apprendimento dei singoli alunni.

Nell’adozione di un metodo di lavoro finalizzato al conseguimento di un obiettivo è necessario individuare le abilità minime che permettono di proseguire in altre fasi di lavoro. Il mancato raggiungimento di tali abilità minime comporta la revisione del metodo adottato e/o eventuali interventi di recupero/rinforzo individualizzati. È importante creare occasioni di insegnamento-apprendimento tese a mettere tutti gli alunni, e non solo alcuni, in grado di imparare e sviluppare le loro capacità. Per questo è preferibile una modalità di rapporto interpersonale e di svolgimento delle attività che metta al centro del lavoro dei docenti il bambini con tutti i suoi bisogni.

Le linee metodologiche generali proposte possono essere sintetizzate come segue:

* attuare interventi didattici ed educativi condivisi;
* ricercare una continuità educativo - metodologica tra la scuola dell’infanzia, quella primaria e la secondaria di I grado;
* incoraggiare rapporti interpersonali tra bambini e docenti;
* valorizzare l’attività ludica che favorisce nei bambini rapporti attivi e creativi sia nella sfera cognitiva che in quella relazionale;
* sviluppare competenze attraverso attività trasversali quali la drammatizzazione, la motricità …;
* ricorrere frequentemente alla metodologia della comunicazione , nelle varie forme possibili: iconica (disegni, immagini, audiovisivi), verbale (attività espositive, letture, conversazioni, discussioni);
* privilegiare il coinvolgimento dei bambini, la loro partecipazione attiva alle esperienze altrui e la sperimentazione diretta delle attività proposte, perché attraverso il “fare” , l’alunno sperimenta, individua problemi che permettono la formulazione di ipotesi e di soluzioni, nel rispetto dei ritmi individuali di maturazione e dei propri stili cognitivi di apprendimento;
* aderire ad iniziative proposte dall’ Amministrazione comunale, da enti ecc., quando l’attività è in sintonia con quanto programmato.
1. **Criteri per le valutazioni**

Per esprimere le valutazioni in itinere e finali, ci si atterrà ai seguenti criteri:

* confronto tra la situazione iniziale di ogni bambino con quella finale;
* ritmi di apprendimento;
* conoscenze pregresse;
* acquisizione delle abilità;
* potenzialità individuali;
* comportamento.

 Gli strumenti della valutazione sono:

* osservazioni sistematiche sul processo conoscitivo e sul livello di maturazione;
* schede di valutazione.
1. **Sviluppo delle competenze**

In riferimento agli obiettivi stabiliti si svilupperanno i seguenti traguardi delle competenze in uscita dalla Scuola dell’Infanzia:

**Il sé e l’altro**:

* Sviluppare il senso dell’identità personale;
* Percepire e saper esprimere in modo adeguato le proprie esigenze e i propri sentimenti;
* Conoscere le tradizioni della famiglia;
* Conoscere le tradizioni della comunità e confrontarle con altre;
* Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini;
* Riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;
* Riconoscere le peculiarità della propria cultura e del territorio.

**Il corpo e il movimento**:

* Riconoscere il proprio corpo e le sue diverse parti;
* Rappresentare il corpo fermo e in movimento;
* Vivere pienamente la propria corporeità;
* Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali;
* Prendersi correttamente cura di sé, della propria igiene e della propria alimentazione;
* Provare piacere nel movimento;
* Sperimentare schemi posturali e motori.

**Immagini, suoni e colori**:

* Esprimere graficamente le proprie emozioni e il proprio vissuto;
* Inventare storie ed essere in grado di esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative;
* Provare piacere e curiosità nel seguire spettacoli di vario tipo;
* Sviluppare interesse per l’ascolto della musica e scoprire il paesaggio sonoro;
* Sviluppare interesse per la fruizione delle opere d’arte;
* Sperimentare le prime forme di scrittura.

**I discorsi e le parole:**

* Scoprire le potenzialità comunicative ed espressive dei linguaggi verbali e non verbali;
* Comunicare ed esprimere bisogni, emozioni, pensieri attraverso il linguaggio verbale;
* Usare il linguaggio verbale nelle interazioni con i coetanei e con gli adulti;
* Raccontare, inventare, ascoltare e comprendere narrazioni;
* Riconoscere la propria lingua madre differenziandola dal dialetto.

**La conoscenza del mondo:**

* Raggruppare, ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificarne alcune proprietà, confrontare e valutare quantità, utilizzare i simboli per registrarle;
* Saper collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana;
* Riferire correttamente eventi del passato recente, saper dire cosa potrà succedere in un futuro immediato;
* Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti;
* Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, secondo i concetti topologici.

**Religione:**

***Il sé e l’altro:*** scoprire nei racconti del vangelo la persona e l’insegnamento di Gesù; sviluppare un positivo senso del sé; sperimentare relazioni serene con gli altri.

***Il corpo e il movimento:*** riconoscere nei segni del corpo l’esperienza religiosa propria e altrui per manifestare la propria interiorità, l’immaginazione e le emozioni.

***Immagini, suoni e colori:*** riconoscere linguaggi simbolici, figurativi delle tradizioni e della vita dei cristiani per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

***I discorsi e le parole:*** interiorizzare alcuni termini del linguaggio cristiano ascoltando racconti biblici e narrare i contenuti utilizzando i linguaggi appresi per una comunicazione significativa.

***La conoscenza del mondo:*** osservare ed esplorare con curiosità il mondo, dono del Dio creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità, fiducia e speranza.

1. **Presentazione sintetica della sezione**

|  |
| --- |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |

## Portici, ……………………..

 LE DOCENTI

VISTO, il Dirigente Scolastico \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**L’originale viene depositato agli Atti in Presidenza, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.**

**A.S. 20\_\_ / 20\_\_**